Comune di Bologna

Ufficio di Piano Urbanistico

Proposta N.: DC/PRO/2026/119

OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. 24/2017 RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN TUNNEL AEREO AUTOMATIZZATO PER CARRELLI TRASPORTATORI DI COLLEGAMENTO TRA DUE AREE DI PROPRIETÀ DELLA TOYOTA MATERIAL HANDLING MANUFACTURING ITALY S.P.A., TRA L'EDIFICIO PRODUTTIVO SITO IN VIA PERSICETANA VECCHIA N. 10 E IL FABBRICATO SITO IN VIA SANT'AGNESE N. 8, COMPORTANTE LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA IN VARIANTE AL PIANO URBANISTICO GENERALE. RATIFICA DELLA DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE, CON ESITO POSITIVO, DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PG N. 813731/2026.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

La Giunta propone al Consiglio.

VISTA la determinazione di conclusione, con esito positivo, della conferenza di servizi relativa al procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b), della L.R. 24/2017 in oggetto, comportante la localizzazione dell'opera in variante al Piano Urbanistico Generale (PUG), adottata dall'Amministrazione, Settore Economia, con PG n. 813731 del 14 ottobre 2026 (di seguito, anche solo "determinazione conclusiva");

CONSIDERATO quanto disposto dal comma 5 del citato art. 53, secondo cui "l'espressione della posizione definitiva degli enti titolari degli strumenti di pianificazione cui l'opera o l'intervento comporta variante è subordinata alla preventiva pronuncia degli organi consiliari, ovvero è soggetta, a pena di decadenza, a ratifica da parte dei medesimi organi entro trenta giorni dall'assunzione della determinazione conclusiva della conferenza di servizi";

DATO ATTO, in relazione al procedimento, che:

su istanza della società Toyota Material Handling Manufacturing Italy S.p.A. (di seguito, "società proponente") - con nota PG n. 34686/2026 del 20 gennaio 2026, il Comune di Bologna - Settore Economia, in qualità di amministrazione procedente, ha formalmente avviato la conferenza di servizi prevista dal citato art. 53, in forma semplificata e modalità asincrona;

gli elaborati progettuali, comprensivi del documento di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), sono stati depositati mediante pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione per un periodo di sessanta giorni, precisamente dall'11 febbraio al 13 aprile 2026, come reso noto tramite avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT) n. 37 del 2026, affinché chiunque potesse prenderne visione e presentare le proprie osservazioni;

nel periodo di deposito non sono pervenute osservazioni;

il 14 ottobre 2026, preso atto dell'espressione in conferenza di servizi di assensi unanimi ancorché condizionati, è stata adottata la citata determinazione conclusiva PG n. 813731/2026, con esito positivo, che il presente atto intende ratificare;

VERIFICATO che nel corso del procedimento si è proceduto alla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dell'intervento, mediante l'elaborazione del "documento di Valsat" di cui all'art. 18, comma 2, della L.R. 24/2017, allegato anche al presente atto, e mediante la richiesta di parere sulla sostenibilità ambientale e territoriale alla Città metropolitana di Bologna, in qualità di autorità competente ai sensi dell'art. 19, commi 3 e 4, della L.R. 24/2017;

PRESO ATTO che la Città metropolitana di Bologna, con parere agli atti della conferenza di servizi (acquisito con PG n. 235154/2026), ha ritenuto di non esprimersi sulla Valsat, valutando "non dovuta alcuna determinazione" in merito, per le ragioni ivi indicate;

DATO ATTO che il progetto in questione:

si colloca nella parte nord-occidentale del territorio comunale, in località Borgo Panigale, nelle vicinanze del confine con Calderara Di Reno, all'interno del complesso produttivo della società proponente, legittimato nel 1953 con una licenza di costruzione riguardante un'attività meccanica (ex-carrellificio Emiliano - CESAB), attualmente costituito da edifici oggetto negli anni di diverse trasformazioni e interventi di ampliamento e ristrutturazione;

consiste nella realizzazione di un tunnel aereo automatizzato per carrelli trasportatori volti alla

movimentazione di pallet e materiali, di collegamento tra due edifici produttivi della società proponente che si trovano in posizione adiacente, ma separati dalla strada comunale denominata via Sant'Agnese;

riguarda in particolare il collegamento tra il lotto posizionato a sud di via Sant'Agnese (in via Persicetana Vecchia n. 10) e il lotto a nord della via (in via Sant'Agnese n. 8), quest'ultimo già oggetto, al contrario del primo, di pianificazione attuativa, in quanto parte del Piano Particolareggiato denominato "Borgo 1";

è autorizzabile, per questo motivo, mediante due distinti procedimenti tra loro coordinati:
- il procedimento unico ai sensi dell'art 53 della L.R. 24/2017 in esame, per il tratto di tunnel sul lotto posizionato a sud di via Sant'Agnese;
- il procedimento unico ai sensi dell'art. 7 del DPR 160/2010, finalizzato al rilascio di un permesso di costruire per il tratto di tunnel a nord di via Sant'Agnese, comprendente anche la porzione sopra la via Sant'Agnese, in quanto insistente su aree oggetto della pianificazione attuativa del comparto "Borgo 1";

prevede che il tunnel sia rialzato dal piano di campagna, in modo da consentire il libero transito di veicoli e persone sottostanti e non avrà, al proprio interno, permanenza continuativa di personale se non per i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria programmata per garantire la funzionalità operativa dell'infrastruttura impiantistica di trasporto;

contempla pareti laterali e copertura del tunnel realizzati con pannelli sandwich coibentati, il rivestimento esterno costituito da lamiera grecata preverniciata ed elementi di chiusura trasparenti o mediante pannelli finestrati, per consentire l'illuminazione naturale interna e ridurre il consumo energetico;

configura, nel complesso, una Superficie Utile (SU) pari a 1.637,90 mq e un Volume totale (Vt) pari a 6.335,60 mq;

CONSIDERATO dal punto di vista urbanistico, come più puntualmente evidenziato nella relazione allegata, che:

l'area di progetto risulta all'interno del Territorio urbanizzato, in "Aree Produttive Pianificate", soggetta in primis alle previsioni di cui all'azione 3.2c della Disciplina del PUG "Favorire l'innovazione delle aree produttive pianificate con l'articolazione degli usi, nonché interessata dal Piano Territoriale Metropolitano (PTM) come ambito produttivo sovracomunale del Bargellino;

l'intervento, in considerazione del citato Volume totale di progetto, rientra nei limiti dimensionali dei 7.000 mc. di cui all'azione 3.2a;

l'opera risulta altresì coerente con le altre previsioni e obiettivi del PUG, ad eccezione dell'indice di Riduzione dell'impatto Edilizio (RIE): nonostante garantisca un indice RIE (2,20) migliorativo rispetto allo stato di fatto, grazie agli interventi sulla permeabilità delle superfici e sulla fitomassa, l'indice conseguito risulta inferiore al livello prestazionale previsto dall'art. 28, punto P4, del Regolamento Edilizio calcolato rispetto alla Superficie territoriale dell'intervento (4,00);

DATO ATTO che il progetto ha ottenuto il parere favorevole dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio (CQAP), nella seduta del 25 giugno 2026;

RITENUTO di ratificare, ai sensi dell'art. 53, comma 5, della L.R. 24/2017, la determinazione di conclusione, con esito positivo, della conferenza di servizi relativa al procedimento unico in oggetto, PG n. 813731/2026;

VISTI i seguenti allegati, parte integrante della presente deliberazione:

- documento di Valsat;
- relazione del Settore Ufficio di Piano Urbanistico, contenente l'inquadramento urbanistico dell'intervento;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 39 del D.lgs. 33/2013, la presente deliberazione è pubblicata sul sito web del Comune di Bologna nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio;

RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, in ragione dei termini previsti per la ratifica dall'art. 53, comma 5, della L.R. 24/2017;

INFORMATO il Settore Economia;

DATO ATTO che, sulla presente proposta di deliberazione dovranno essere acquisiti i seguenti pareri:
- ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Ufficio di Piano Urbanistico;
- ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012, il parere in ordine alla regolarità contabile espresso dalla Responsabile dei servizi finanziari, in ragione delle entrate derivanti dagli importi dovuti per la realizzazione dell'intervento a titolo di contributo di costruzione, calcolati in complessivi euro 57.369,48 (come da dettaglio nella relazione allegata), che saranno introitati nei capitoli E48200-000 "Proventi dei titoli abilitativi in materia edilizia" ed E48205-000 "Proventi derivanti da contributi "D" e "S" da privati per interventi di risanamento e ripristino ambientale di cui all'art.34 della L.R. 15/2013", presumibilmente nell'esercizio 2026;

Su proposta del Settore Ufficio di Piano Urbanistico, congiuntamente al Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente;

Sentite le Commissioni consiliari competenti;

PROPONE

1) DI RATIFICARE, ai sensi dell'art. 53, comma 5, della L.R. 24/2017, la determinazione di conclusione, con esito positivo, della conferenza di servizi relativa al procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L. R. 24/2017 per l'approvazione del progetto relativo alla realizzazione di un tunnel aereo automatizzato per carrelli trasportatori di collegamento tra due aree di proprietà della Toyota Material Handling Manufacturing Italy S.p.a., tra l'edificio produttivo sito in via Persicetana Vecchia n. 10 e il fabbricato sito in via Sant'Agnese n. 8, adottata dall'Amministrazione con PG n. 813731/2026;

2) DI DARE ATTO che la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi di cui al punto precedente del presente dispositivo comporta - oltre all'approvazione del progetto e all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la sua realizzazione - la localizzazione dell'opera in variante al Piano Urbanistico Generale, limitatamente agli aspetti indicati in premessa;

3) DI DARE ATTO che la determinazione di conclusione della conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 53, comma 10, della L.R. 24/2017, produrrà gli effetti di cui al punto 2 del presente dispositivo dalla data di pubblicazione nel BURERT dell'avviso di avvenuta conclusione, a condizione che alla medesima data essa risulti integralmente pubblicata sul sito web dell'Amministrazione;

4) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 39 del D.lgs. 33/2013, la presente deliberazione è pubblicata sul sito web del Comune di Bologna nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio.

PROPONE

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -